

>> un giorno in barca



# RM 890 Un 9 metri "alla francese"

Il piccolo di Fora Marine unisce alle grandi doti marine anche un'attenzione agli spazi interni e alle finiture che segnano in un nuovo corso per il cantiere francese

Alessandro de Angelis

**C**i sono cantieri, come Fora Marine, che per noi italiani assumono quasi un'aura mitica. Sarà perché Bretagna è da sempre sinonimo di vela, sarà perché non era così comune vedere un RM nel Mar Mediterraneo. A frenare il mercato di casa nostra erano principalmente le linee dure di queste barche. Il dialogo che mi è capitato di sentire in banchina alcuni anni fa a un Salone Nautico, avvicinandomi a una coppia che guardava un RM, era più o meno questo:  
Lui: "Bella, guarda che poppa, e gli spigoli sullo scafo poi..."  
Lei: "Sarà, ma la tuga così squadrata non fa per me. E dove prendiamo il sole?"  
Potete indovinare da soli come andò a finire la discussione...

## PRECISA E DIVERTENTE

Ripenso proprio a questa scenetta mentre il promontorio dell'Argentario si avvicina. La mia meta è Cala Galera, dove mi aspetta in banchina il più piccolo della produzione Fora Marine, quell'RM890 che in questi anni si è dimostrato uno dei progetti di maggiore successo del cantiere, sia nelle versioni monochiglia sia in quelle bichiglia. La sfida era notevole: mantenere le caratteristiche di marinità e sicurezza in meno di nove metri e al contempo garantire abitabilità interna e linee di coperta più vicine al gusto mediterraneo. La differenza, rispetto ai modelli della generazione precedente, è indubbia. Il meteo non è dei più accattivanti, mentre raggiungo il pontile insieme a Tommy Moscatelli, importatore italiano

del cantiere: cielo grigio, vento instabile e onda lunga. Usciamo in due, più che sufficienti per portare senza problemi l'RM 890. In attesa di issare le vele, mi guardo un po' intorno: il pozzetto è sgombro, eccezione fatta per il timone a barra e ben riparato dal disegno della tuga (comunque molto meno invasivo rispetto al passato). Il passaggio verso prua è comodo, facilitato dalla scelta (optional) di montare due maniglie tientibene sulla capottina. Diamo randa e apriamo il fiocco, cercando di prendere subito l'assetto corretto. Al timone la barca risponde immediatamente e, abituato ormai ai timoni a ruota, ho bisogno qualche minuto per prenderci la mano. Nonostante ci sia poca aria, il passaggio sull'onda è preciso e senza sforzo.

Mi colpisce soprattutto la reazione dell'RM890 quando il vento rinforza un po'. Lo sbandamento è immediato ma... assolutamente controllato. La barca infatti si appoggia sul suo profondo spigolo e da lì non si muove più: anche al timone diventa ancora più facile da governare e le prestazioni se ne avvantaggiano. Con circa dieci nodi di vento in bolina siamo costantemente sopra i 6.2 nodi di velocità. Certo, non sono le condizioni ideali per testare una costruzione fatta per garantire rigidità anche con un meteo "atlantico": scafo, paratie e strutture longitudinali sono in compensato marino incollato con colla epossidica e fascettato con nastri in fibra di vetro. Coperta e sovrastrutture sono invece realizzate in sandwich con pelli in fibre di vetro, anima in pvc e resina poliesteri.

## I NUMERI DELL'RM 890

Lungh. fuori tutto	.....m 8,90
Largh. al b. max.	.....m 3,42
Pesc. (monochiglia/ bichiglia)	.....m 1,90/1,50
Dislocamento:	.....kg 3200
Sup. velica:	.....mq 39
Serbatoio acqua:	.....l 120
Serb. carburante:	.....l 60
Progetto:	.....Marc Lombar
Prezzo base:	.....82.717 €
Costruita da:	.....Fora Marine (FRA)
Importata da:	.....Yacht Synergy
www.yachtsynergy.it, cell. 0564 830234.	



## Soluzioni interessanti pensate per la crociera

1. Lo spigolo pronunciato dell'RM 890 non ha solo una funzione "prestazionale", ma aumenta anche gli spazi interni.
2. La presenza delle molte finestrate sulla tuga assicura grande luminosità interna.
3. Il vano tecnico non è nascosto e scomodo da raggiungere, ma è parte integrante del bagno.
4. Difficile trovare su una barca di queste dimensioni (8,90 la sua lunghezza) una cucina realmente accessoriata di tutto punto.



## GLI INTERNI CHE NON TI ASPETTI

Sei posti letto, una vera cucina, tavolo da carteggio e vano tecnico: in poche parole, quello che non ti aspetti su una barca di questo tipo. Il cantiere ha sfruttato appieno il disegno della carena, il cui spigolo non ha solo una funzione "navigante" ma amplia anche i volumi interni. Il tutto ben illuminato grazie alla grande finestratura nella sezione prodiera della tuga. Grande attenzione è stata posta nello sfruttamento dei spazi di stivaggio, fondamentale su una barca che non raggiunge i nove metri di lunghezza. Una curiosità: dalla toilette si accede al locale tecnico in cui sono raggruppati gli impianti di bordo. Il tutto all'insegna della massima comodità. Il prezzo base dell'imbarcazione standard parte da 82.717 euro.